



CORSO DI ALTA FORMAZIONE

Master in

REVISIONE LEGALE E REVISIONE DI ENTI LOCALI

Responsabile scientifico: Dott. Edoardo Rivola

Tutor: Dott.ssa Paola Mazzoni, Dott. Gastone Gualtierotti

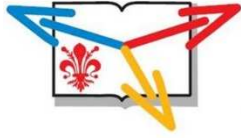
Con il contributo scientifico di:

Università degli studi di Firenze

Università degli studi di Genova

Università degli studi di Pisa

Università degli studi di Siena



SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE

DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI (SAF)

COSA SONO LE SAF

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nell'ambito del coordinamento e della promozione dell'attività svolta dagli Ordini territoriali, si è fatto promotore di iniziative tese al miglioramento ed alla specializzazione della professione.

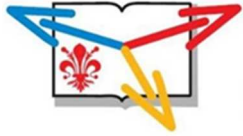
In questa ottica il Consiglio Nazionale ha varato, nel mese di marzo 2015, il "Progetto per la costituzione delle Scuole di Alta Formazione", prevedendo la costituzione in tutto il territorio nazionale di 14 SAF su base regionale e interregionale. Con il progetto è stata data concreta attuazione all'art. 29 del D.lgs. 28 giugno 2005 n. 139 (Ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile) in cui è sancito uno specifico impegno che le istituzioni centrali devono assumere nei confronti degli iscritti, con il fine di mettere a punto strumenti atti a migliorare nel tempo la qualità e la specializzazione delle prestazioni professionali rese alla clientela.

FINALITÀ

Fine ultimo del "Progetto SAF" sarà il riconoscimento a livello legislativo dei titoli di specializzazione, che potranno essere acquisiti dai professionisti iscritti negli ordini territoriali all'esito di percorsi formativi specificamente disciplinati.

Il progetto si inserisce in un percorso per il riconoscimento legislativo di competenze specifiche dell'attività del professionista; l'auspicio è che in futuro le attestazioni rilasciate dai corsi delle Saf rappresentino titoli di specializzazione riconosciuti come accade già oggi per altre professioni. Il CNDCEC si impegnerà affinché si arrivi al riconoscimento in futuro della specializzazione.

In attesa di condividere il percorso con il Ministero, la SAF predisporrà - e pubblicherà sul sito istituzionale - un elenco suddiviso per materie dei nominativi dei colleghi che avranno ottenuto a fine corso l'attestato di partecipazione rilasciato dal CNDCEC stesso.



SEDI DELLE SAF

Ad oggi sono costituite 14 Scuole di Alta Formazione: 11 su base regionale/interregionale e 3 che coprono il territorio delle aree metropolitane di Milano, Roma e Napoli.

I colleghi potranno frequentare le Scuole su tutto il territorio nazionale, non solo in virtù della collocazione geografica, ma anche in base all'interesse per i corsi e le materie sviluppate da ciascuna SAF.

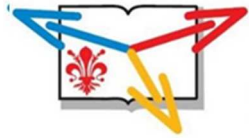
AREE DI SPECIALIZZAZIONE

- Revisione legale
- Amministrazione e controllo delle imprese (Corporate Governance)
- Procedure concorsuali e risanamento d'impresa
- Funzioni giudiziarie e metodi ADR
- Economia degli enti locali e no profit
- Finanza aziendale
- Contenzioso tributario
- Consulenza e pianificazione fiscale
- Principi contabili e di valutazione
- Economia e fiscalità del lavoro

LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TOSCO-LIGURE

Per la macro-area ligure e toscana è stata costituita in data 20 ottobre 2015, in seno alla "Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze", con sede in Firenze viale Spartaco Lavagnini 42, il Dipartimento autonomo della "Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", con gli intenti e le finalità descritte sopra.

La SAF opera con articolazioni e sedi secondarie nel territorio tosco-ligure. Le Sedi sono Firenze, Genova, Pisa e Siena. Ciascuna Sede ospiterà un corso. Il Comitato scientifico della SAF è composto da professionisti commercialisti iscritti negli Ordini territoriali di Toscana e Liguria, da Professori titolari di cattedre nelle Università di Firenze, Genova, Pisa e Siena e da rappresentanti designati dalla Regione Liguria e Regione Toscana, in modo da garantire la massima qualità e prestigio dei corsi di alta formazione.



Organi SAF

COMITATO SCIENTIFICO
COORDINATORE Paolo Biancalani (ODCEC PO)
SEGRETARIO Maura Benvenuti (ODCEC GE)
DIRETTORE Luca Giambra (ODCEC FI)
Gian Luca Ancarani (ODCEC GR)
Silvio Auxilia (ODCEC SV)
Fabio Bascherini (ODCEC MS)
Gianluca Beverini (ODCEC SP)
Prof. Roberto Di Pietra (UNI SI)
Prof. Francesco Giunta (UNI FI)
Valentino Gremoli (ODCEC AR)
Gian Gastone Gualtierotti (ODCEC PI)
Gabriele Martellucci (ODCEC LI)
Paola Mazzoni (ODCEC LU)
Enrica Ercoli (ODCEC SI)
Alessandro Pratesi (ODCEC PT)
Prof. Alberto Quagli (UNI GE)
Enrico Siccardi (ODCEC IM)
Enrico Terzani (ODCEC FI)
Prof. Roberto Verona (UNI PI)

COMITATO ESECUTIVO
PRESIDENTE Paolo Biancalani (ODCEC PO)
SEGRETARIO Paola Mazzoni (ODCEC LU)
DIRETTORE Luca Giambra (ODCEC FI)
Fabio Bascherini (ODCEC MS)
Maura Benvenuti (ODCEC GE)

COLLEGIO REVISORI
Pres. Federico Minio
Elisa Ciari
Marco Viviani
REVISORI SUPPLEMENTI
Simone Martini
Mennuti Michele



MODALITA DI FRUIZIONE DEI CORSI

I corsi verranno sviluppati presso le Sedi della Saf toscano-ligure dove possibile usufruendo dei locali degli Ordini di Firenze, Genova, Pisa e Siena. Ciascun corso avrà un numero massimo di partecipanti di 60 iscritti per ciascuna Sede. In questa edizione dei corsi sono previste solo lezioni frontali.

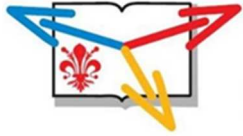
I corsi saranno attivati solamente al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

Ai corsi possono partecipare tutti i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili iscritti ad un qualsiasi ordine nazionale, anche al di fuori della macro area di riferimento. Possono inoltre iscriversi anche funzionari pubblici e privati. Grazie al contributo del CNDCEC le quote di iscrizione degli iscritti all'Albo saranno più basse. Sarà inoltre data precedenza in fase di iscrizione ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

I corsi avranno una durata non inferiore a 200 ore e dovrà essere garantita una **presenza almeno pari al'80% della durata del corso ai fini dell'ottenimento dell'attestato di partecipazione** rilasciato dal CNDCEC. Una volta concluso il corso ed ottenuto l'attestato di partecipazione la SAF attiverà sul sito istituzionale una sezione in cui verranno pubblicati i nomi dei colleghi che hanno partecipato. Al termine del corso dovrà essere svolto un test e/o una verifica di apprendimento.

Si precisa inoltre che, data la durata dei corsi, i programmi dettagliati potranno subire modifiche e/o variazioni di orario, di docenza e di programma.

Per ciascun corso verrà attivata un'apposita sezione del sito completa di chat fra gli iscritti al corso e i docenti con la possibilità di consultazione dei documenti del corso e del materiale fornito. L'accesso, con username e password, sarà riservato agli iscritti al corso, per la durata dello stesso.



CORSO DI ALTA FORMAZIONE REVISIONE LEGALE E DEGLI ENTI LOCALI

PRESENTAZIONE E SCOPO DEL CORSO

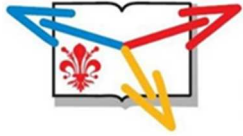
Il corso di alta formazione in “Revisione e Legale Revisione Enti Locali” prevede un percorso formativo rivolto agli iscritti al Registro dei revisori, al Registro Revisori Enti Locali e ai Dottori commercialisti ed esperti contabili, membri di collegi sindacali che svolgono la revisione legale dei conti, ai componenti l’organo monocratico delle S.r.l. e ai revisori che svolgono le loro funzioni individualmente o in una organizzazione di limitate dimensioni.

Il corso ha lo scopo, partendo dai fondamentali, d’ampliare le competenze specialistiche, migliorare la qualità del lavoro con l’approfondimento teorico-pratico dell’osservanza e fornire gli skills per l’impostazione del lavoro sotto il profilo regolamentare, organizzativo e della documentazione per lo svolgimento degli incarichi.

Il corso rientra nel progetto di creazione delle Scuole di Alta Formazione (SAF) riconosciute dal Consiglio Nazionale con l’obiettivo di promuovere percorsi formativi altamente qualificati nelle seguenti aree tematiche: revisione; diritto societario; procedure concorsuali; arbitrato; consulenza tecnica; esecuzioni; amministrazione beni sequestrati; enti pubblici; no profit; finanza aziendale; diritto Tributario; principi contabili e di valutazione; diritto del lavoro.

Il corso intende offrire agli iscritti nell’albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che possiedono già le competenze di base, ulteriori professionalità e raffinati strumenti economico-aziendale e giuridici per affrontare in modo più competente le attuali problematiche inerenti il sia la crisi di impresa sia la procedura fallimentare nel suo complesso.

Il corso si terrà presso il Polo Didattico Le Piagge, dell’Università di Pisa



PROGRAMMA

• Funzioni, compiti e attività dell'Organo di Revisione nell'ambito del "Gruppo pubblico", delle relazioni e dei rapporti economico finanziari degli Organismi partecipati con gli Enti Locali, dei Contratti di servizio, della detenzione delle partecipazioni e degli affidamenti di servizi e concessioni. Gli obblighi di "controllo" in capo all'Ente locale e ai suoi Revisori, fattori dirimenti per l'individuazione dei confini dell'attività di vigilanza: il perimetro di controllo, il modello dell'in house providing e il controllo analogo. Esempificazioni pratiche e modelli (I PARTE)

Le attività e i pareri dei Revisori degli Enti Locali sul bilancio comunale, sulla gestione del personale e in relazione ai questionari della Corte dei Conti (I PARTE)

Le attività e i pareri dei Revisori degli Enti Locali sul bilancio comunale, sulla gestione del personale e compilazione dei questionari della Corte dei Conti (II PARTE)

Il Bilancio armonizzato e la contabilità integrata degli Enti Locali, i suoi equilibri, le verifiche e i pareri dei revisori: Il fondo pluriennale vincolato. Il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il riaccertamento ordinario dei residui. Gli equilibri di bilancio negli enti territoriali e la copertura finanziaria degli investimenti pluriennali. Il risultato di amministrazione. La determinazione e la composizione. Le modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione. I criteri di iscrizione e valutazione in bilancio delle partecipazioni in enti e società partecipate e controllate, l'impatto finanziario della partecipazione nel bilancio dell'amministrazione partecipante (I PARTE)

Funzioni, compiti e attività dell'Organo di Revisione nell'ambito del "Gruppo pubblico", delle relazioni e dei rapporti economico finanziari degli Organismi partecipati con gli Enti Locali, dei Contratti di servizio, della detenzione delle partecipazioni e degli affidamenti di servizi e concessioni. Gli obblighi di "controllo" in capo all'Ente locale e ai suoi Revisori, fattori dirimenti per l'individuazione dei confini dell'attività di vigilanza: il perimetro di controllo, il modello dell'in house providing e il controllo analogo. Esempificazioni pratiche e modelli (II PARTE)

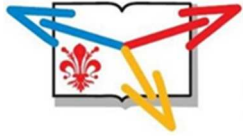
Il Bilancio armonizzato e la contabilità integrata degli Enti Locali, i suoi equilibri, le verifiche e i pareri dei revisori: Il fondo pluriennale vincolato. Il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il riaccertamento ordinario dei residui. Gli equilibri di bilancio negli enti territoriali e la copertura finanziaria degli investimenti pluriennali. Il risultato di amministrazione. La determinazione e la composizione. Le modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione. I criteri di iscrizione e valutazione in bilancio delle partecipazioni in enti e società partecipate e controllate, l'impatto finanziario della partecipazione nel bilancio dell'amministrazione partecipante (II PARTE)

Il Bilancio consolidato ai fini del controllo dei Revisori degli Enti Locali:

- Il principio generale applicato del consolidamento
- L'omogeneizzazione dei bilanci
- Le direttive e gli indirizzi agli Organismi, Enti, Società rientranti nel perimetro del "Gpl"

Il consolidamento: teorie e metodi

- La struttura del consolidato. Il bilancio consolidato armonizzato
- Le tecniche di consolidamento
- Le operazioni infragruppo
- Check list e esemplificazioni pratiche
- esercitazioni e applicazioni



controllo interno quale denominatore comune tra la funzione di sindaco e la funzione di revisore: – Il controllo interno secondo il CoSO report (A.1.2) – Ruoli e responsabilità sul controllo interno (A.1.9) – Il sistema di controllo interno nelle PMI (A.1.10).

Inquadramento della revisione. Gli obiettivi di revisione. Il processo di revisione

Principi di revisione. La pianificazione del lavoro ed approccio al rischio. La documentazione del lavoro di revisione e l'archiviazione. Rischio e materialità

Il processo di conferimento degli incarichi. Le valutazioni sull'indipendenza del revisore. Rischi per l'indipendenza e misure di salvaguardia. Le responsabilità del revisore. I controlli della qualità sulla revisione

PDR 520

Analisi comparativa

PDR 530

Campionamento nella revisione

PDR 540

Revisione delle stime, ecc.

PDR 550

Parti correlate

Le verifiche sulla continuità aziendale. Le verifiche sui piani di risanamento e di concordato preventivo

L'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno nel processo di revisione. La management letter e la comunicazione delle carenze agli organi sociali

Attestazioni scritte

PDR 500

Elementi probativi

PDR 501

Elementi probativi: considerazioni specifiche

PDR 505

Conferme esterne

PDR 510

Primi incarichi di revisione

Le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità aziendale. Le verifiche sui libri sociali e la revisione del Patrimonio Netto

La revisione contabile del ciclo attivo

La revisione contabile del ciclo passivo

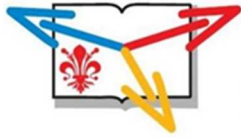
La revisione contabile del ciclo magazzino-produzione

La revisione dell'area cassa e banca

La revisione del ciclo lavoro

La revisione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

La revisione delle partecipazioni e degli strumenti finanziari



- La relazione finale di revisione:

PDR 700

Formazione del giudizio

PDR 705

Modifiche al giudizio

PDR 706

Richiami di informativi e paragrafi di altri aspetti

PDR 720B

- Responsabilità del revisore riguardo la relazione sulla gestione (A.2.37)

La revisione contabile per i bilanci delle PMI (PARTE I): (A.5.10)

La revisione contabile per i bilanci delle PMI (PARTE I): (A.5.10)

Dal bilancio di esercizio alla dichiarazione fiscale; le imposte

I principi contabili internazionali, regole e framework

Controllo gestione, analisi dei costi

L'assoggettamento alle procedure concorsuali delle Società partecipate. La Crisi d'impresa all'interno del "Gruppo pubblico" e nel diritto privato: l'attività operativa del Collegio Sindacale e dei Revisori (di società partecipate/controllate e Enti Locali) nell'ambito della prevenzione, della gestione dei segnali di Crisi d'impresa e della sua emersione: applicazioni e casi pratici e strumenti operativi per l'accertamento dell'esistenza di uno stato di crisi attraverso il monitoraggio della continuità aziendale. Linee guida del CNDCEC su "Informativa e valutazione nella crisi d'impresa"

1. La crisi di sovra indebitamento di cui alla legge n. 3/2012; l'istituto i destinatari della normativa, la procedura. L'organismo e il gestore della crisi: profili critici dell'istituto dopo oltre 5 anni dalla sua entrata in vigore

2. Il concordato preventivo: concordato liquidatorio e concordato in continuità, il concordato "misto": le peculiarità delle varie tipologie concordatarie.

3. La relazione del professionista stimatore ai sensi dell'art. 124, comma sesto, l.f.: il contenuto della relazione e la responsabilità dell'attestatore

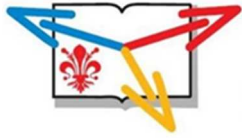
4. I piani attestati ex art. 67, comma terzo, lett. d), l.f.: caratteristiche e profili di criticità

5. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e le trattative di cui all'art. 182 bis l.f.: natura della procedura, l'iter per l'omologa, vantaggi e svantaggi rispetto alla procedura concordataria.

6 - La nuova riforma sul diritto fallimentare – aggiornamento 2018: cenni sulle principali novità introdotte dalla Commissione Rordorf (se nel momento in cui la lezione dovesse essere svolta in vigenza della nuova riforma gli argomenti di cui sopra saranno rimodulati per essere trattati alla luce di essa)

Buone pratiche tratte dalla giurisprudenza sul "nuovo" falso in bilancio anche con riferimento alle poste "valutative" e condotte preventive; Lo stato della giurisprudenza in materia di reati contro la P.A.: i reati tipici alla luce della recente giurisprudenza (PARTE I)

Buone pratiche tratte dalla giurisprudenza sul "nuovo" falso in bilancio anche con riferimento alle poste "valutative" e condotte preventive; Lo stato della giurisprudenza in materia di reati contro la P.A.: i reati tipici alla luce della recente giurisprudenza (PARTE II)



Responsabilità civile e amministrativo contabile degli organi di controllo delle società e degli Enti pubblici soci:

- Il perimetro di intervento della Corte dei conti e la sua competenza nell'ambito delle società pubbliche: La posizione della giurisprudenza della Corte dei Conti e della Cassazione in tema di giurisdizione.
- Responsabilità contabile e responsabilità amministrativa: determinazione, quantificazione del danno erariale e casi pratici.
- Responsabilità civile. Casi pratici e ipotesi trattate dalla Giurisprudenza
- La direzione e coordinamento della P.A.
- Le Responsabilità da "controllo analogo"
- La posizione della giurisprudenza della Corte dei Conti (II PARTE)

Reati fallimentari e possibili responsabilità in capo ai Revisori e al Collegio Sindacale che svolge attività di revisione. Fattispecie tipiche tratte dalla recente giurisprudenza con simulazioni pratiche (I PARTE)

Reati fallimentari e possibili responsabilità in capo ai Revisori e al Collegio Sindacale che svolge attività di revisione. Fattispecie tipiche tratte dalla recente giurisprudenza con simulazioni pratiche (II PARTE)

Profili di responsabilità penale in capo agli Organi di controllo per concorso ex art. 110 c.p. e per colpa in vigilando ex art. 40 c.p.. La posizione di garanzia degli Organi. Il punto di vista della Magistratura e della "difesa".

Il Modello di organizzazione gestione e controllo ex Dlgs 231/2001 e l'analisi dei rischi quali fondamenti della pianificazione e dello svolgimento dell'attività di controllo sulla legalità e di revisione. L'Organismo di Vigilanza: rapporti con Collegio Sindacale e Revisore Legale e loro compiti nell'ambito della valutazione e gestione dei rischi da parte dell'azienda (Enterprise risk management). Esempificazioni pratiche

Metodologie operative per l'efficace attuazione dei Modelli 231, strumenti operativi per l'attività di vigilanza dell'OdV e per il puntuale assolvimento degli obblighi a cui sono soggetti Collegio Sindacale e Revisori nell'ambito del sistema 231 (I PARTE)

D.lgs. 231/01 e società a partecipazione pubblica: Integrazione tra Modello 231 e Piano della prevenzione della corruzione. L'efficace attuazione del Modello 231 per l'esimente. Condotte pratiche e attività preventive per ridurre il rischio di incorrere in responsabilità civile e amministrativo contabile a carico degli Organi di controllo, conseguenti alla mancata adozione del Modello 231 e all'accertamento giudiziale della "Responsabilità per colpa in organizzazione": esame di casi concreti.

Metodologie operative per l'efficace attuazione dei Modelli 231, strumenti operativi per l'attività di vigilanza dell'OdV e per il puntuale assolvimento degli obblighi a cui sono soggetti Collegio Sindacale e Revisori nell'ambito del sistema 231 (II PARTE)

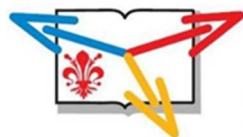
I reati in materia sicurezza sul lavoro e accertamento della responsabilità "231": modalità operative per ridurre il rischio, casi pratici, indicazioni, giurisprudenza e perimetro di coinvolgimento del Collegio Sindacale e dei Revisori.

Reati societari, antiriciclaggio, autoriciclaggio, violazione di norme fiscali: esemplificazioni pratiche di condotte a rischio e di misure preventive per ridurre il rischio di commissione di reati nelle piccole-medie imprese.



DOCENTI:

- Prof. Iacopo Cavallini
- Prof. Giuseppe D'Onza
- Prof. Roberto Verona
- Dott. Edoardo Rivola
- Dott. Giuseppe Mangano
- Dott. Maurizio Nieri
- Avv. Francesco Marenghi
- Avv. Riccardo Carloni
- Avv. Cristiano Baroni
- Dott. Enrico Corucci
- Avv. Alessandro Mosti
- Prof. Luciano Marchi
- Dott.ssa Elena Pascolini
- Dott. Alberto Tron
- Dott. Alessio Silvestri
- Prof. Nicola Castellano
- Dott. Federica De Santis
- Dott. Simone Sartini
- Rag. Alessandro Pratesi
- Dott. Fabrizio Poggiani
- Prof. Alberto Quagli
- Dott. Andrea Maestrelli
- Prof. Riccardo Giannetti



DATE

1	venerdì 28 settembre 2018	09:00 – 18:00	8
2	venerdì 19 ottobre 2018	09:00 – 18:00	8
3	venerdì 16 novembre 2018	09:00 – 18:00	8
4	venerdì 7 dicembre 2018	09:00 – 18:00	8
5	venerdì 11 gennaio 2019	09:00 – 18:00	8
6	venerdì 1 febbraio 2019	09:00 – 18:00	8
7	venerdì 22 febbraio 2019	09:00 – 18:00	8
8	venerdì 15 marzo 2019	09:00 – 18:00	8
9	venerdì 5 aprile 2019	09:00 – 18:00	8
10	venerdì 10 maggio 2019	09:00 – 18:00	8
11	venerdì 31 maggio 2019	09:00 – 18:00	8
12	venerdì 21 giugno 2019	09:00 – 18:00	8
13	venerdì 12 luglio 2019	09:00 – 18:00	8
14	venerdì 27 settembre 2019	09:00 – 18:00	8
15	venerdì 18 ottobre 2019	09:00 – 18:00	8
16	venerdì 15 novembre 2019	09:00 – 18:00	8
17	venerdì 6 dicembre 2019	09:00 – 18:00	8
18	venerdì 10 gennaio 2020	09:00 – 18:00	8
19	venerdì 31 gennaio 2020	09:00 – 18:00	8
20	venerdì 21 febbraio 2020	09:00 – 18:00	8
21	venerdì 13 marzo 2020	09:00 – 18:00	8
22	venerdì 3 aprile 2020	09:00 – 18:00	8
23	venerdì 8 maggio 2020	09:00 – 18:00	8
24	venerdì 29 maggio 2020	09:00 – 18:00	8
25	venerdì 19 giugno 2020	09:00 – 18:00	8

SEDE

Le lezioni si terranno presso la sede dell'ODCEC di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 2.

Il calendario dettagliato delle lezioni, correlato alle diverse sedi, sarà comunicato prima dell'inizio del Corso.



ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Gli iscritti che completeranno il corso di alta formazione, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, riceveranno un attestato di partecipazione che, in base alle indicazioni del CNDCEC, potrà essere successivamente utilizzato per richiedere il riconoscimento del titolo di specializzazione quando saranno state apportate le necessarie modifiche legislative e regolamentari attualmente allo studio. La SAF attiverà sul proprio sito istituzionale una sezione in cui verranno pubblicati i nomi dei colleghi che hanno ottenuto l'attestato di partecipazione al corso di specializzazione.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, nel computo di quelli necessari ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili **per due trienni**.

Resta ferma, invece, la necessità di acquisire almeno 9 crediti formativi mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, i compensi, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per iscriversi al corso collegarsi al sito: www.saftoscoligure.it selezionare il corso, cliccare su "Iscriviti al Corso" e procedere con la registrazione al sito nel caso in cui non l'aveste già effettuata.

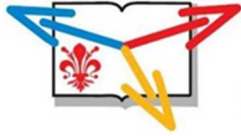
È previsto un numero massimo di 60 partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo; verrà data precedenza agli iscritti ODCEC. L'iscrizione si considera perfezionata con il versamento della quota di iscrizione, **da effettuarsi comunque contestualmente/successivamente alla prenotazione**; il saldo della quota di iscrizione, in assenza di prenotazione on line, non dà diritto alla partecipazione.

Sarà possibile iscriversi entro il 20 luglio p.v.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEI CORSI

Tutti i corsi si svolgeranno in un'unica aula composta da massimo 60 utenti e non sono previste lezioni in streaming o video collegate con altre aule.

Da quest'anno, per ciascun corso, verrà attivata un'apposita sezione del sito Saf Tosco Ligure, nella quale **sarà possibile scaricare il materiale messo a disposizione dai docenti, interagire in chat con gli altri partecipanti al corso, porre quesiti in chat ai docenti che accederanno all'area**. L'accesso, con username e password, sarà riservato agli iscritti al corso e ai docenti che ne faranno richiesta, per la durata dello stesso.



COSTI DEL CORSO

- A) Per i non iscritti agli ODCEC il costo del corso è di € 2.502,00** esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo
- B) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia il costo è di € 1.602,00** esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo
- C) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia che non abbiano 40 anni al 31/12/2018 il costo è di € 1.282** esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

SCONTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

A) Per i non iscritti agli ODCEC:

Pagamento in unica rata al momento dell'iscrizione: Euro 2.302,00 esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

Pagamento in due rate: Euro 1.252,00 al momento dell'iscrizione

Euro 1.252,00 entro il 30 gennaio 2019

esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

B) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia:

Pagamento in unica rata al momento dell'iscrizione: Euro 1.402,00 esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

Pagamento in due rate: Euro 802,00 al momento dell'iscrizione

Euro 802,00 entro il 30 gennaio 2019

esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

C) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia Under 40:

Pagamento in unica rata al momento dell'iscrizione: Euro 1.102,00 esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

Pagamento in due rate: Euro 642,00 al momento dell'iscrizione

Euro 642,00 entro il 30 gennaio 2019

esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

ESTREMI BONIFICO

Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Scuola di Alta

Chiantibanca Credito Cooperativo S.C. – IBAN: IT 20 J086 7302 8030 3300 0334 096